

Fondazione Comasca ha organizzato un appuntamento virtuale per raccogliere somme per il Fondo Golden Age

Un'asta benefica per sostenere gli anziani soli

Già moltissimi gli sportivi, i musicisti, gli artisti che si sono messi in gioco donando un cimelio da vendere all'asta

COMO (bsh) Natale si avvicina. Perché non sfruttare questa occasione per fare un regalo a chi ha più bisogno di aiuto nella nostra comunità? Per questo motivo la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, che è stata in prima linea nella raccolta fondi a sostegno degli ospedali impegnati durante l'emergenza coronavirus in primavera, ha deciso di organizzare un'asta benefica online a favore degli anziani del nostro territorio. Le risorse raccolte saranno destinate infatti al fondo Golden Age, istituito presso la Fondazione per sostenere i nonni, genitori, amici over 65 duramente colpiti dalla pandemia e dal protrarsi delle norme per il distanziamento sociale.

L'appuntamento per l'asta online è venerdì 20 novembre alle 20.30 ed è possibile riservare il proprio posto attraverso il form su www.fondazione-comasca.it/asta.

All'asta, che sarà battuta dall'esperto collezionista sportivo **Giovanni Indorato**, hanno già aderito diversi volti noti del mondo dello sport e dello spettacolo, molti artisti e cantanti. La risposta è stata davvero commovente. Tra i tanti, vale la pena citare l'oro

olimpico **Alberto Cova** che ha donato la tuta indossata a Mosca durante i campionati europei del 1985, dove ha vinto sia i 5.000 che i 10.000 metri. O ancora importanti sportivi come **Dalila Vignando**, campionessa del mondo di nuoto DSISO e **Claudio Buzzolo**, che ha partecipato agli Special Olimpisc di pallacanestro. Una partecipazione speciale è certamente quella della Pallacanestro Cantù che vede coinvolti l'head coach **Cesare Pancotto** e quattro giocatori: **Gabriele Procida**, **James Woodard**, **Jaaziel "Jazz" Johnson**, **Andrea Pecchia**.

Ma sono davvero molti i personaggi noti che hanno voluto donare un frutto del proprio lavoro artistico o un proprio cimelio, ricordo di una vittoria sportiva o professionale, di un momento della propria vita pubblica, per aiutare chi è in difficoltà.

«E' bello osservare come tante persone si siano attivate immediatamente per aiutare in modo concreto chi ha più bisogno - afferma il presidente della Fondazione Comasca **Martino Verga** - I nostri anziani sono il patrimonio relazionale più importante che abbiamo, sono i legami sociali

su cui si fonda una comunità degna di questo nome. E' quindi nostro dovere morale fare il possibile per aiutarli in questo momento difficile, per farli sentire meno soli».

Fondamentale per l'organizzazione dell'asta è stata la collaborazione e il prezioso sostegno delle Banche di Credito Cooperativo della provincia di Como, BCC Cantù, BCC Brianza e Laghi, BCC Lezzeno e della Pallacanestro Cantù. Inoltre tra le prime aziende a donare ci sono state Cagliflificio Clerici spa e Sacco srl.

Le prime risorse che verranno raccolte andranno in primis a sostenere due progetti. Il primo è «Nipoti di Babbo Natale» che nasce nel 2018 dall'associazione «Un Sorriso in Più Onlus» che ha creato www.nipotidibabbonatale.it, il sito che raccoglie i desideri degli anziani ospiti di strutture residenziali. Durante la prima edizione italiana sono stati esauditi i desideri di 800 anziani, messi in rete dalle 43 strutture di appartenenza mentre, nell'edizione 2019, hanno partecipato 91 strutture e sono stati esauditi 2550 desideri. L'obiettivo del Fondo Golden Age è di dare continuità a questa iniziativa per

poter rendere magico il Natale di ancora più anziani. Il secondo progetto che il Fondo vuole sostenere, è una iniziativa di co-housing. **Don Natalino** della Parrocchia di Rovellasca ci ha raccontato: «Vedevo i miei anziani tristi. Erano ancora in grado di arrangiarsi da soli nonostante l'età, ma mancava loro qualcosa per essere felici. Da lì ho sentito la necessità di dar vita al co-housing: degli appartamenti che permettessero loro di essere ancora indipendenti ma con degli spazi in comune e la possibilità di relazionarsi tra di loro». L'opera di Don Natalino da allora ha portato molti frutti anche grazie alla generosità dei parrocchiani: sono nati i primi appartamenti che ospitano, oltre gli anziani, anche due studenti universitari. Inoltre è stato da poco inaugurato un centro diurno aperto a tutti gli anziani del paese. Fondazione Comasca ha deciso di sostenere il co-housing attraverso il Fondo Golden Age, per recuperare un parco che la Parrocchia mette a disposizione e trasformarlo in un'area verde ben curata ed attrezzata che permetta la socializzazione tra gli anziani del centro diurno e del co-housing con il resto della comunità.



Cesare Pancotto, attuale coach della Pallacanestro Cantù partecipa insieme a quattro giocatori della squadra di basket con un cimelio da mettere all'asta



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.